



**Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

**Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature Moderne
Classe: L-11**

Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2> , consultato fino al 25-10-2021), sito del CdS (<https://www-2020.llem.lettere.uniroma2.it> , consultato fino al 25-10-2021), Scheda di Monitoraggio 2021 (con dati aggiornati al 26.06.2021); Coordinatrice del Cds: prof.ssa Elisabetta Marino

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

A differenza degli anni precedenti, in cui tutti i coordinatori hanno lamentato nelle rispettive schede di monitoraggio la scarsa efficacia e l'errata formulazione di alcune domande dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti, in quella del 2021 relativa al CdS LLEM non si rilevano specifiche osservazioni in merito. Consultata a riguardo, la Coordinatrice riferisce che i motivi di insoddisfazione più volte espressi in passato sono tutt'altro che superati. Il Questionario è lo stesso degli anni scorsi: non è stato modificato l'impianto generale; i quesiti (D 17, sulle difficoltà incontrate dallo studente non frequentante nell'affrontare l'esame, e D 19, sull'efficacia del ricevimento del docente per superare le suddette difficoltà) già segnalati come problematici non sono stati riformulati; i dati riportati continuano a riflettere solo parzialmente le reali problematiche del processo formativo sostenuto dal CdS, anche perché lo stesso testo continua ad essere somministrato indifferente a studenti frequentanti e non frequentanti, con quest'ultimi obbligati ad esprimere pareri su attività che si svolgono in presenza e a cui non hanno, per ovvie ragioni, partecipato. Il fatto che il Monitoraggio 2021 non abbia registrato questa criticità si spiega, verosimilmente, con il fatto che la didattica a distanza, largamente praticata nel nostro Ateneo durante lo scorso anno accademico a causa dell'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia covid-19, ha messo momentaneamente in secondo piano un problema –sollevato da anni e mai risolto– strettamente legato alle attività in presenza. L'attenzione si è concentrata su altri indicatori.

In quanto ai contenuti, confrontando i dati comunque emersi dagli stessi questionari (statistiche Valmon) con quelli del Monitoraggio 2021 e con quelli relativi al numero delle iscrizioni per l'anno accademico in corso riferiti dalla Coordinatrice, si percepisce -nonostante il lockdown– una buona ripresa rispetto



al calo registrato nel 2019 e al recupero già in atto nel 2020. Si rileva anche che il gradimento da parte degli studenti per quanto riguarda la didattica –anche se erogata essenzialmente on line– è alto. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è inoltre in aumento rispetto agli anni precedenti (94,7% nel 2020, 91,9% nel 2019 e 88,3% nel 2018), dato peraltro nettamente superiore alla media degli atenei della stessa Regione.

Si registra, nel contempo, una criticità. La chiusura di molte attività lavorative ha avuto, infatti, ripercussioni negative sulla percentuale di occupati a un anno dal titolo di laurea (iC06, Gruppo A Indicatori Didattica) e sull'internazionalizzazione.

b) Linee di azione identificate

Sempre secondo il parere della Coordinatrice l'esigenza di una riorganizzazione del questionario nei termini e nel senso indicati tante volte in passato resta più che attuale, visto anche l'imminente o almeno auspicabile ritorno a una didattica tutta in presenza. La Coordinatrice ricorda come soprattutto due quesiti continuino a ingenerare confusione e incomprensioni: D 17 e D19. Così come sono posti, non permettono di capire se le difficoltà e la scarsa efficacia del contatto tra studente e docente dipendano dall'uno o dall'altro, ostacolando una corretta individuazione della soluzione dei problemi. Si auspica, pertanto, ancora una volta che venga modificata la formulazione di vari quesiti e, in generale, che si arrivi a una nuova elaborazione del Questionario, più rispondente ai diversi profili dei Corsi di Studio. In quanto al problema del calo degli occupati tra i laureati del corso, si ritiene che il miglioramento delle condizioni sanitarie nazionali e internazionali in atto favorisca un'opportuna inversione di tendenza.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Statistiche dei questionari: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>. AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/rapporti-almalaurea2021>, consultato il 24-10-2021). Monitoraggio annuale (con dati aggiornati al 26.06.2021), Coordinatrice del CdS, Rappresentanza degli studenti in Commissione paritetica docenti-studenti

A causa dell'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia covid-1, nel 2020 la didattica è stata per gran parte erogata a distanza. Una valutazione dell'adeguamento delle aule, attrezzature, materiali e ausili didattici al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati è fortemente condizionata dallo stato di eccezionale emergenza in cui si è operato ai vari livelli (in aula, negli ambienti della Biblioteca, nel rapporto di tutoraggio degli studenti). Informazioni e dati particolarmente significativi provengono dalla Coordinatrice del Corso e dalla Rappresentanza degli Studenti in Commissione paritetica docenti-studenti. Stando alla prima, lo svolgimento dei corsi è risultato ordinato ed efficace. In sede di tutoraggio e dallo stesso osservatorio del Coordinamento si è registrato un andamento dei corsi regolare e con scarse criticità, anche per quanto riguarda i laboratori e le esercitazioni in lingua straniera (due momenti



formativi fortemente vincolati all'interazione docente-discente in presenza). Stando alla rappresentanza degli studenti di questa Commissione lo scenario, pur sostanzialmente non dissimile da quello tratteggiato dalla Coordinatrice, presenta alcuni importanti elementi di criticità: uno è il sensibile aumento degli abbandoni da parte degli studenti fragili o con problemi di natura socio-economica, non potendo tali studenti disporre in famiglia di spazi e dispositivi adeguati ai dinamismi interattivi tipici di una didattica a distanza; un altro riguarda il funzionamento della Biblioteca di Lettere: le modalità di prenotazione sono risultate eccessivamente macchinose e mutevoli; le mail di conferma della prenotazione arrivavano raramente alla casella personale, sembra per problemi del centro di calcolo.

a) Punti di forza

Aver potenziato rapidamente gli strumenti informatici in sede, assicurando la continuità didattica; aver sollecitato e reso possibile, nel momento della massima emergenza sanitaria, un rapido adattamento della didattica tradizionalmente impartita in presenza alla modalità DAD; aver intensificato le attività di tutoraggio per gli studenti in difficoltà o in ritardo nella progressione degli esami.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Permangono riserve, da parte degli studenti, sulla organizzazione del Sito della Macroarea e la modalità e i tempi in cui vengono fornite informazioni importanti come l'orario delle lezioni. Da parte della Rappresentanza studentesca arriva anche il suggerimento di valorizzare in futuro, anche con il ritorno alla didattica in presenza, l'esperienza della DAD per attività integrative o di ausilio agli studenti (soprattutto lavoratori) non frequentanti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/rapporti-almalaurea2021>, consultato il 24-10-2021). Monitoraggio annuale (con dati aggiornati al 26.06.2021), Coordinatrice del CdS, e membri del consiglio, Rappresentanza degli studenti in Commissione paritetica docenti-studenti

a) Punti di forza

Di certo il momento delle verifiche è quello che ha maggiormente risentito dei limiti imposti dal lockdown, anche a causa della non sempre ottimale qualità della connessione e dei dispositivi informatici a disposizione degli studenti. Particolarmente complicata è risultata la gestione delle prove scritte. Dalla Rappresentanza degli studenti è pervenuto un'osservazione che riguarda tutti i Corsi di Studio del Dipartimento e fa riflettere: durante il forzato isolamento, gli studenti più fortunati, che hanno potuto disporre di uno spazio abitativo e di



strumenti informatici appropriati, hanno avuto più tempo per prepararsi e ne hanno fatto tesoro in termini di avanzamento del proprio curriculum universitario; ma anche a fronte di un numero di esami superati pari e forse superiore a quello degli anni passati, la solidità dei contenuti appresi e il reale impatto di questa didattica di emergenza sul loro processo formativo potrebbero rivelarsi non all'altezza dei risultati attesi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il ritorno in presenza dovrebbe risolvere questo genere di problemi. Si suggerisce, tuttavia, di avviare una seria analisi in merito all'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in un anno di lavoro didattico svolto quasi interamente in modalità telematica, da cui si evincano punti di forza e criticità, in vista sia di possibili nuove emergenze sanitarie, sia di quella eventuale integrazione alla didattica presenziale auspicata dalla Rappresentanza studentesca.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di monitoraggio è come sempre dettagliato, puntuale, riguardo alle criticità e con chiare indicazioni sui miglioramenti attuati o in corso di attuazione. Gli indicatori sono commentati in modo oggettivo ed imparziale. Il Riesame ciclico è un importante momento di verifica degli effetti prodotti dai vari interventi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, si dovrebbe trovare il modo di aggiornare al massimo i dati del Monitoraggio. Si invita, pertanto, ancora una volta a fare del rapporto per il Riesame e del Monitoraggio annuale degli strumenti ancora più agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA è regolarmente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS. Ricordiamo ancora una volta che alcuni profili indicati sulla scheda SUA del corso di Studi fanno riferimento a abilità specifiche che il CdS (non professionalizzante) non può fornire. Le competenze specifiche acquisite dal laureato LLEM in ambito letterario e filologico-glottologico non sono



immediatamente spendibili in ambito aziendale, mentre sono fondamentali per l'insegnamento, a cui però non si accede direttamente con una laurea triennale. La Coordinatrice ha esposto la sua analisi dell'andamento del corso e degli indicatori relativi all'occupazione e ai profili lavorativi sottolineando adeguatamente questo specifico orientamento degli obiettivi formativi del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di aggiornare con maggior regolarità e rendere più semplici e fruibili le informazioni, garantendo –anche così– la massima trasparenza. Un maggiore sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito [Universitaly](http://www.universitaly.it), uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Data la situazione estremamente fluida e fortemente condizionata dallo stato emergenziale in cui si è svolto lo scorso anno accademico, non si aggiungono ulteriori considerazioni, nella speranza che l'attuale ripresa dei corsi in presenza sia definitiva, nella speranza che l'attuale ripresa dei corsi in presenza sia definitiva e si ritorni a logiche valutative incentrate su dinamiche presenziali e quindi anche su parametri altri rispetto a quelli adottati in questa particolare occasione.